SCULTURA A PALAZZO

...A RIVEDER LE STELLE...

OMAGGIO A DANTE ALIGHIERI

ACCADEMIE DI CARRARA BRERA BOLOGNA FIRENZE





SCULTURA A PALAZZO

...A RIVEDER LE STELLE...

OMAGGIO A DANTE ALIGHIERI

ACCADEMIE DI CARRARA BRERA BOLOGNA FIRENZE



Ente Promotore



Comune di San Quirico d'Orcia











Con il contributo e il patrocinio



Con il Patrocinio





















Sponsor







Grazie all'impegno profuso dalla precedente Amministrazione è stato possibile iniziare un processo di rinnovamento sia nel format che nelle collaborazioni, che hanno poi segnato le ultime edizioni di Forme nel Verde.

Le Accademie negli anni hanno dato vita a lavori e progetti interessanti, spesso "forti" e d'impatto, alcuni dei quali, resistendo al tempo, possono essere visti ed osservati ancora oggi. Così, con il passare del tempo il rapporto con le Accademie, dapprima toscane ed in seguito,

Per questo, nel 700esimo anno dalla morte del Sommo Poeta, le accademie di Brera, Carrara, Firenze e Bologna saranno, ancora una volta, protagoniste con un omaggio a Dante Alighieri "...a riveder le stelle".

In un mondo dove i giovani spesso sono marginali o denigrati per la loro giusta inesperienza, è motivo di orgoglio per il nostro Paese avere la possibilità di ospitarli e dare loro modo di ritagliarsi un piccolo posto nel mondo dell'arte, come buon auspicio per una lunga carriera artistica.

A loro un grande in bocca al lupo!

Marco Bartoli Assessore alla Cultura di San Quirico d'Orcia

"... a riveder le stelle..."

L'ampia possibilità di interpretazione che il tema proposto ha offerto ai giovani scultori delle Accademie di Belle Arti di Milano, Firenze, Carrara e Bologna con opere ispirate a Dante Alighieri in occasione dei 700 anni dalla morte del Poeta, si intuisce da un primo squardo alla varietà di opere presentate. La tradizione, che ciascuna accademia cerca di conservare, custodendo i rituali antichi, si mescola con naturalezza a nuovi linguaggi e materiali, confortati da concetti sempre più essenziali, profondi e di estrema attualità. Ogni scuola, ogni docente riesce a far esprimere oltre che il carattere personale dell'allievo, anche una linea di condotta che la scuola ha nei suoi programmi d'indirizzo. Le difficoltà dettate, anche per guesto anno accademico, dalla pandemia, non hanno impedito di arrivare ad alcuni risultati molto interessanti ed originali dovuti indubbiamente alla volontà di fare, di far pratica della forma, anche in mezzo a continue restrizioni e confinamenti, dimostrando che in numerosi momenti la didattica sconfina in vere e proprie collaborazioni e scambi professionali tra docente ed allievo, mettendo in gioco una vasta gamma di materiali: dal bronzo, al marmo, al ferro, al cemento, alla carta, al gesso ecc. presentati, non solo in maniera tradizionale, ma anche sotto forma di composizioni eterogenee o in moduli installativi. E dopo tempi oscuri ed aspri, per qualche giovane scultore è proprio questa, la prima uscita, la prima occasione di "...riveder le stelle...".

Da alcuni anni, infatti, "Forme nel Verde" pone un interesse particolare alla giovane creatività che si forma nelle istituzioni italiane di alta formazione artistica, e predilige situazioni di coinvolgimento diretto degli studenti non tralasciando opere create in situ, collaborazioni, stage e workshop, predisposti a far conoscere ultime tendenze, nuovi concetti e giovanili soluzioni scultoree, con il privilegio di essere accolte in un luogo che storicamente ha mostrato tutti i più grandi artisti della scultura internazionale.

Si ringraziano vivamente per la collaborazione i Prof.ri Piergiorgio Balocchi, Roberto Rocchi e Walter Angelici dell'Accademia di Carrara, il Prof. Francesco Roviello dell'Accademia di Firenze, il Prof. Emanuele Giannetti dell'Accademia di Bologna e i Prof.ri Maximo Pellegrinetti, Vittorio Corsini e Gabriella Lo Ricco dell'Accademia Brera di Milano che hanno seguito i loro studenti e hanno collaborato alla realizzazione della mostra, inserita come evento propulsivo verso la scultura del futuro, nel programma dei cinquant'anni di Forme nel Verde 2021.

Carlo Pizzichini Direttore artistico 50 anni di Forme nel Verde

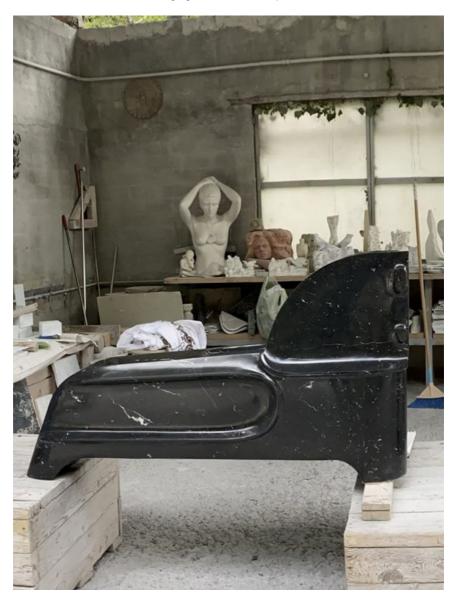


L'Accademia di Belle Arti di Carrara promuove e organizza la ricerca, provvede alla formazione culturale e alla preparazione artistica e professionale degli studenti, cura la formazione di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca e all'insegnamento e concorre allo sviluppo complessivo della società. Sua finalità primaria è la promozione della cultura e della ricerca nel campo delle arti visive e dei loro saperi, delle discipline per lo spettacolo, della valorizzazione, della conservazione e del restauro del patrimonio culturale, della comunicazione multimediale, della didattica e delle relative professionalità di grado superiore. Scopo delle attività dell'Accademia sono l'educazione e la formazione della persona con il contributo, nelle rispettive responsabilità, di tutte le sue componenti. Essa cura, nel libero confronto delle idee, lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze nel campo artistico visivo e della creatività da questo settore derivata.





Francesco Carapelli Cuore e cervello, marmo e legno 45x47x70 cm



Zhigzhit Baiaskhalanov Cavallo del Vento, marmo Nero Marquinia, 173x125x45 cm



Donald SufkaContro il vento, marmo di Carrara e acciaio, 2021
182x80x40 cm



Sofia Vermigli Vuoti, marmo, 50x35x30 cm



Emma Cordovani

L'inevitabile ritorno della luce ferro, rete di ottone, filo, catramina, cenere. 1,60x80x90 cm



Valentina Giuntoli

Vaga anima mea gesso e foglia oro, cemento e basamento in legno 160x50x50 cm





Violetta Reho

 $\begin{array}{c} \text{Mappae Mundi} \\ \text{ferro, plexiglas, led, lenti d'ingradimento, stampe su acetato} \\ 35x70x70 \text{ cm} \end{array}$



Sofia StellaRisveglio dall'incubo, cemento-elemento vegetale
60x120x56 cm



Federico Telloli

Ritornar al chiaro mondo gesso, cera, plexiglass, foglia oro e cenere, 2021 70x50x45 cm



La capacità di saper studiare il passato, capendo il presente per essere protagonisti nel futuro: questa sintesi non è retorica, ma è l'anima concreta di un'offerta formativa che nel terzo millennio si è connessa alle nuove tecnologie e alle nuove professioni dell'arte. L'Accademia di Brera nasce con l'idea di essere un luogo del mondo, capace di abbattere frontiere, confini, limiti spaziali e temporali. Forse proprio per questa identità universale, mai tradita, che Brera ancora oggi è premiata da un numero altissimo di iscritti provenienti da tutti i continenti. Studenti che intraprendono un percorso artistico e umano che conduce molto oltre un titolo di studio.



Beatrice Algeri Beatrice, marmo e calza di nylon, 33x150 cm



Fabiana Sapia L'intimo condotto, marmo e cellophane, 2021 130x22x22 cm



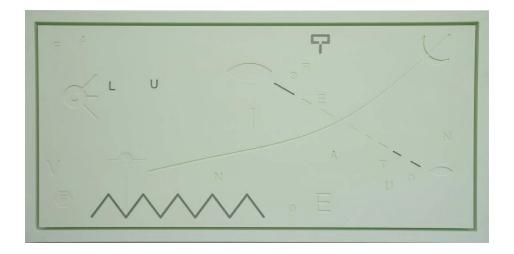
Lucia Amitrani

Incontro
Corafoam® MD 80, Dunapox™ SEA 125 primer epossidico
200x60x 40 cm



Yasmine Chiboub

NONSPAZIO, poliuretano espanso 90x200 cm



Francesca Frigerio Il viaggio divide le bocche Corafoam MD 140 e resina 200x100x85 cm

Scuola di Pittura Prof. Carlo Pizzichini



Martina Maltinti

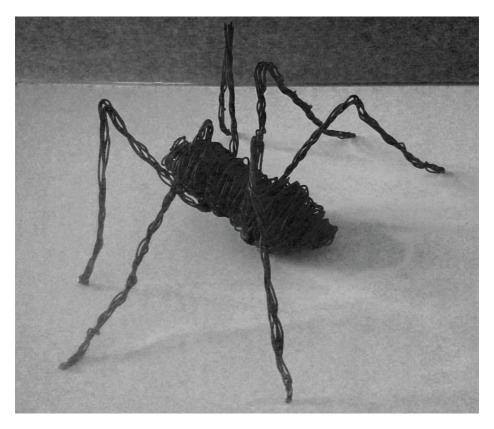
Vergilius salvet Dantes ex avaritia Stoffa, pizzo e filo, 2021



L'Accademia di Bologna è sede primaria di alta formazione e specializzazione, ricerca e produzione nonché di definizione, costruzione e aggiornamento di figure professionali di grado superiore, nel settore delle arti visive. Tale settore è inteso nella sua articolazione culturalmente e didatticamente più ampia, fra modelli e valori della tradizione e prospettive e applicazioni dell'attualità.



Aurora Pozzi - Edoardo Sessa Paolo e Francesca, Dante, Inferno V, vv.120-141. Ferro e fil di ferro saldato, 2021 200x80x40 cm - 200x60x40 cm



Gabriele Montani

Aragne, ferro e fil di ferro, 2021 47x30x20 cm

Canto XII purgatorio O folle Aragne, sì vedea io te già mezza ragna, trista in su li stracci de l'opera che mal per te si fé.



Niccolò NencioniAstrazione uditiva, marmo di Carrara, 2016
40x20x16 cm

Scuola di Scultura Prof. Emanuele Giannetti



Niccolò Nencioni Nuezimiento, bronzo, 2019 13x8x6 cm



Francesco Ibba

Lo maggior corno, ferro, 2021 65cm x 40 cm circa. Lo maggior corno de la fiamma antica cominci a crollarsi mormorando pur come quella cui vento affatica... Inferno XXVI

Scuola di Scultura Prof. Emanuele Giannetti



Jacopo RisalitiIl libro di pietra, marmo Carrara venato, 2021
40x30x20 cm



L'Accademia di Belle Arti di Firenze è un'istituzione pubblica, sede del sapere artistico e della sua libera elaborazione e trasmissione, in attuazione della libertà di ricerca, insegnamento e apprendimento. Assume la tradizione delle Belle Arti e i fondamenti metodologici del loro insegnamento per Scuole, nonché della cultura artistica del territorio, rivendicando il ruolo di istituto accademico storico italiano, e favorisce la ricerca di nuove conoscenze nell'ambito del sapere artistico-visivo come carattere qualificante delle proprie attività e presupposto della formazione culturale e professionale.



Antonio Avi Racconto dantesco 2, terraglia 40x43x15 cm

Scuola di Scultura Prof. Francesco Roviello



Antonio Avi Racconto dantesco 1, Gres 39x30x17 cm



Antonio Avi Racconto dantesco 3, terracotta 44x23x20 cm



Maria Ester Buratto
Conversazione dantesca, ceramica smaltata
15x15x21,5 cm



Simone CariotaTriplice abbraccio, pietra egiziana e pietra serena
40x30x20 cm



Marco Cesaro
Paolo e Francesca, bronzo, basamento in marmo
6,5x7,5x25cm



Federico langone Remilance, gesso policromo 22x16x46 cm



Arianna Ingrascí Manufatto dantesco, ceramica invetriata 21x18x18 cm



Leonardo Magnoni Valle dolente, bronzo 20x27x23 cm

Scuola di Scultura Prof. Francesco Roviello



Catherine Mienville

Bacio. Il desiderio emerge dal libro, bassorilievo marmo 30x30cm

Scuola di Scultura Prof. Francesco Roviello



Simona Scarcelli Ramo d'alloro, marmo patinato 46x33x3cm

Scuola di Scultura Prof. Francesco Roviello



Marta Travaini Rifiuto 1, tecnica mista 125(h)x80x60 cm

Scultura a Palazzo ", a riveder le stelle... omaggio a Dante Alighieri Accademie di Carrara, Bologna, Brera, Firenze San Quirico d'Orcia, Palazzo Chigi Zondadari e in esterno Forme nel Verde 24 Luglio 2 Novembre 2021

Ringraziamenti
I Direttori delle Accademie
Giovanni Iovane, Direttore Accademia di Brera
Luciano Massari, Direttore Accademia di Carrara
Cristina Francucci, Direttore Accademia di Bologna
Claudio Rocca, Direttore Accademia di Firenze

I Docenti

Piergiorgio Balocchi, *Preside Dip. Scultura, Accademia di Carrara* Roberto Rocchi, *Docente di Scultura Accademia di Carrara* Walter Angelici, *Docente di Scultura Accademia di Carrara* Maximo Pellegrinetti, *Direttore del Dip. Scultura, Accademia di Brera* Vittorio Corsini, *Docente Biennio Scultura, Accademia di Brera* Gabriella Lo Ricco, *Docente Biennio Scultura, Accademia di Brera* Emanuele Giannetti, *Docente di Scultura, Accademia di Bologna* Francesco Roviello, *Docente di Scultura, Accademia di Firenze*

Il comitato organizzativo
Carlo Pizzichini Direttore artistico
Danilo Maramai Sindaco
Marco Bartoli Assessore alla Cultura
Virginia Pecci
Ugo Sani
Mauro Taddei
Paolo Naldi Presidente della Fondazione A. Tagliolini
Fiorenzo Sodi

*Credits*Foto Archivi personali

Allestimento a cura di Carlo Pizzichini, Paolo Naldi, Mauro Taddei, gli studenti e i docenti delle Accademie

Grafica Visiva Design Stampa Pixartprinting

ISBN 9788894338720

arte@formenelverde.com www.formenelverde.com

Da alcuni anni "Forme nel Verde" pone un interesse particolare alla giovane creatività che si forma nelle istituzioni italiane di alta formazione artistica, e predilige situazioni di coinvolgimento diretto degli studenti non tralasciando opere create in situ, collaborazioni, stage e workshop, predisposti a far conoscere ultime tendenze, nuovi concetti e giovanili soluzioni scultoree, con il privilegio di essere accolte in un luogo che storicamente ha mostrato tutti i più grandi artisti della scultura internazionale.

